



NAPOLI — Il lungo corteo delle lavoratrici delle Manifatture Cotoniere Meridionali mentre sfilano per le strade della città tra la solidarietà della popolazione

Contro il «ridimensionamento» dell'azienda

Hanno sfilato per le vie di Napoli i 1700 lavoratori delle Cotoniere

L'IRI ha deciso di sopprimere alcuni reparti deficitari - Hanno chiesto l'intervento del Prefetto - Oggi riunione unitaria dei sindacati

(Dalla nostra redazione) NAPOLI, 21. — Questa mattina l'intera manodopera delle Manifatture cotoniere meridionali (circa 1700 tra operai ed operai), con alla testa i dirigenti sindacali della CGIL, della CISL ed i membri della Commissione interna, ha sfilato in corteo per le vie cittadine con cartelli, recati dalle giovani operaie che aprivano la sfilata, contenenti parole d'ordine contro i licenziamenti ed il minacciato ridimensionamento della fabbrica che comporterà, se attuato, la riduzione ulteriore dei reparti attualmente in funzione.

La causa della odierna manifestazione è costituita infatti dalla annunciata decisione dell'IRI di procedere (dopo aver sanato in parte il pauroso deficit della fabbrica, dovuto ad una errata

Proclamato dalla FILZIAT

55.000 mugnai da oggi in sciopero

L'azione provocata dall'intransigente opposizione padronale alle richieste dei lavoratori

E' iniziato con il primo turno di lavoro di oggi, lo sciopero nazionale di 24 ore proclamato dalla FILZIAT CGIL, dei 55 mila mugnai, pastai e riserai, i quali sono in lotta per il rinnovo del loro contratto nazionale di lavoro. Le trattative iniziate il 7 settembre scorso, si sono concluse, come è noto, dopo due giorni di discussione, con la rottura, avendo concordemente, i tre sindacati CGIL, CISL e UIL, constatato che l'atteggiamento degli industriali rimaneva di assoluta intransigenza di fronte a tutte le richieste fondamentali presentate dai lavoratori.

Convocato per il 29 l'esecutivo della CGIL

Il Comitato esecutivo della CGIL è stato convocato per le ore 9.30 di venerdì 29 settembre per discutere il seguente ordine del giorno:

Sciopero alla Dalmine di Massa

MASSA, 21. — Da stamane 1.400 lavoratori dello stabilimento Dalmine-IRI di Massa sono scesi in sciopero per respingere un accordo separato fra la CISL, UIL, Intersind e direzione Dalmine su una nota vertenza in corso ormai da un anno e che fu frutto recentemente di una mese di lotta e cioè della questione dell'applicazione dei cottimi e di altre indennità.

La FILZIAT-CGIL invita pertanto i lavoratori ad in-

Annunciate modifiche al codice alla Conferenza di Stresa

Vigili e agenti avranno il potere di ritirare la patente di guida?

Lo ha detto il ministro Zaccagnini - Generale inasprimento delle norme repressive - Propaganda del piano autostradale - Mezzo milione di nuove patenti lo scorso anno - Il pedaggio-capestro - Il caos urbanistico

(Dal nostro inviato speciale) STRESA, 21. — A due anni dall'entrata in vigore, il Codice della strada sarà riveduto.

Lo ha annunciato questa mattina il ministro dei lavori pubblici Zaccagnini, durante la seduta inaugurale della diciottesima Conferenza del traffico e della circolazione, presieduta da 1.400 delegati, tecnici, esportatori di veicoli pubblici e privati, concenati da tutta Italia.

La revisione sarà proposta alle Camere sulla base della esperienza biennale e in rapporto agli studi ancora in corso per la unificazione delle norme di circolazione nei paesi europei.

Non è questa la sola novità annunciata dal ministro. L'on. Zaccagnini ha anche affermato che appoggia tutte le proposte tendenti a giungere all'inasprimento delle norme repressive. In pratica, si tratta del ritiro immediato delle patenti che ha già scattato il rinvio di alcune norme di comportamento stabilite dal codice. Il ministro non ha voluto aggiungere altro. Richiesti chiarimenti dopo la seduta, si è limitato ad affermare che sono in corso di elaborazione varie proposte. Una di queste, già nota, stabilisce il ritiro immediato delle patenti di parte dell'agente che necessita l'arresto obbligatorio, mentre la durata della sospensione dovrà essere stabilita dalla Magistratura entro 24 o 48 ore dal «sequestro» del documento.

Una proposta ancora per un corso di studio per l'autostrada, di cui si parla in Parlamento durante la discussione sul progetto di legge. L'on. Zaccagnini se ne è occupato con facili enunciazioni propagandistiche, come ad esempio quella sul carattere di pace e di progresso delle autostrade. Cosa che, d'altra parte, nessuno ha mai messo in dubbio, ma che non cancella il fatto che il governo abbia compiuto questa «conspicua» scelta politica — così ha definito lo stesso Zaccagnini lo stanziamento in bilancio di 1.162 miliardi per superstrade ed autostrade — per operare su uno spaccato della realtà economica e sociale sotto la spinta dei gruppi monopolistici dell'automobile, della gomma e del cemento. Di conseguenza, nel discorso del ministro non si è trovato alcun accenno al coordinamento di questo ennesimo intervento settoriale del potere centrale con la realtà economica e sociale del paese, e neppure ai motivi per cui questo piano ha assai più carattere di precezione rispetto ad altre analoghe necessità della nazione.

L'on. Zaccagnini ha fornito alcune cifre sugli obiettivi che il suo diceste-

Un nuovo taxi contro i rapinatori presentato al salone di Francoforte



FRANCOFORTE — La Mercedes ha presentato al salone dell'automobile che si è aperto a Francoforte un tipo di taxi munito di vetro a prova di proiettile il quale separa la parte anteriore dell'auto dove siede l'autista, dalla parte posteriore dove siedono i clienti. I tassisti sono stati varie volte vittime di clienti che li invitavano a portarli in qualche posto e poi li aggredivano a scopo di furto

Una riduzione annua di 60 ore conquistata dagli operai della RIV

Gli aumenti salariali concordati — Abolita la clausola di nubilato — Molti i problemi ancora aperti

(Dalla nostra redazione) TORINO, 21. — Ieri si è conclusa la trattativa, da mesi in corso, tra le C.I. di Torino e Villa Perosa e la direzione generale della RIV, con un accordo che riconosce la riduzione dell'orario di lavoro a parità di retribuzione. A partire dal 1962 infatti oltre 40 ore di riposo retribuito come terza settimana di ferie già in atto, si avrà una riduzione dell'orario di lavoro effettivo di 60 ore annue da realizzarsi secondo le norme che verranno definite da una specifica contrattazione tra C.I. e direzione. Circa gli «aumenti salariali» l'accordo prevede un aumento di 23 lire orarie per la 1. categoria, 14 lire per la 2. categoria, 7 lire per la 3. categoria e le donne. E' previsto un ulteriore aumento di 12 lire per la 1. categoria e di 6 lire per la 2. categoria come aumenti di merito individuali da erogarsi per il 50 per cento degli interessati nel corso del '61 e per gli altri nel corso del '62.

Chiuse per lo sciopero le Poste di Roma-Prati

Per il pomeriggio l'ufficio postale di Prati è rimasto paralizzato dallo sciopero, effettuato da tutti i posteggiatori che lavorano compresi gli esposti.

I paesi latino-americani s'organizzano per proteggere le loro esportazioni

Una riunione comune durante l'assemblea del Fondo monetario internazionale

MEXICO, 21. — Venti nazioni dell'America Latina hanno deciso oggi di agire in concerto per fronteggiare la tendenza al ribasso dei prezzi delle loro materie prime nei mercati capitalistici mondiali.

Molti problemi sono rimasti ancora aperti alla RIV.

È continuata la lotta all'INAIL

Continua all'INAIL lo sciopero di tutto il personale per ottenere l'approvazione del regolamento dei salariati e l'attuazione della delibera relativa all'istituzione del premio in deoga.

Accordo firmato alla «General Motors» per la fine dello sciopero

DETROIT, 21. — La «General Motors» e il Smea del lavoratore dell'industria automobilistica hanno raggiunto un accordo fine di un nuovo contratto collettivo di lavoro, aprendo così la strada ad una sollecita ripresa del lavoro dopo lo sciopero generale che da 10 giorni ha paralizzato le fabbriche della società.

Contro lo sfruttamento attuato dagli stati capitalistici più forti

La lotta intrapresa stamane, che ha registrato una astensione dal lavoro dell'80% delle maestranze, è stata proclamata dalla FIOM-CGIL e sarà della durata di 24 ore.